





BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO Nº 31 del 08/10/2021



PER RIMANERE AGGIORNATI SULLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE IN CAMPO E' POSSIBILE ASCOLTARE <u>LA SEGRETERIA TELEFONICA</u> AL NUMERO <u>0364/324077</u>: OPZIONE 1 MELO - OPZIONE 2 VITE - OPZIONE 4 PICCOLI FRUTTI/ULIVO

Per informazioni:

www.saporídívallecamoníca.ít uff.agrícoltura@cmvallecamoníca.bs.ít Comunità Montana dí Vallecamoníca – Servízío Agrícoltura: 0364 324019

CON LA COLLABORAZIONE DI:



BOLLETTINO METEOROLOGICO

→ Previsioni meteorologiche

(previsioni della rete meteorologica regionale: https://www.arpalombardia.it/Pages/Meteorologia/Previsioni-e-Bollettini.aspx#/topPagina)







VENERDI' 08 OTTOBRE

SABATO 09 OTTOBRE

DOMENICA 10 OTTOBRE

Le condizioni meteo appaiono caratterizzate da cielo velato o poco nuvoloso.

→

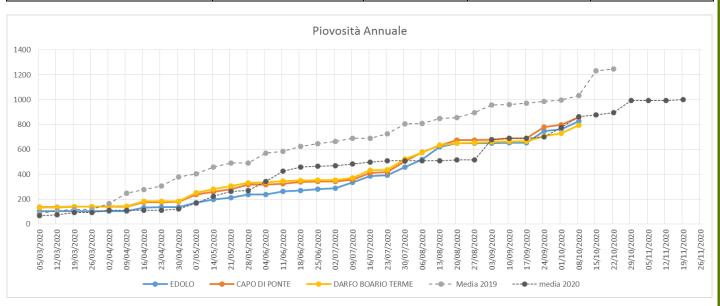
PRECIPITAZIONI IN VALLE CAMONICA

PRECIPITAZIONI TOTALI -PERIODO 2017-2020:

COMUNE	2017	2018	2019	2020
EDOLO	1410,4 mm	1123,9 mm	1274,2 mm	1095,8 mm
CAPO DI PONTE	1330,5 mm	1223,6 mm	1217,4 mm	1203,0 mm
DARFO BOARIO TERME	1127,1 mm	1398,2 mm	1440,2 mm	1183,2 mm

PRECIPITAZIONI 2021

COMUNE	MM/SETTIMANA	MM/MESE	MM/ANNO	MM/MESE OTTOBRE 2020
EDOLO	65,4	57,6	828,8	228,4
CAPO DI PONTE	62,2	58,8	860,6	200,4
DARFO BOARIO TERME	64,0	62,2	794,2	217,4



BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

VITE

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO - ARTOGNE - GIANICO - DARFO B.T. - ANGOLO TERME - PIANCOGNO - OSSIMO;

ZONA 2: ESINE – BERZO INFERIORE – BIENNO – CIVIDATE CAMUNO –BRENO (SINISTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO) - NIARDO;

ZONA 3: MALEGNO – BRENO (DESTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO) – LOSINE;

ZONA 4: CERVENO - BRAONE - CETO - ONO SAN PIETRO - CAPO DI PONTE - SELLERO - BERZO DEMO;

→ STADIO FENOLOGICO

Vendemmie in conclusione.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

Si ribadisce l'importanza di estirpare le piante con sintomi di Flavescenza Dorata/Legno Nero. In questo periodo le piante sintomatiche sono molto evidenti e devono essere segnate. Una volta perse le foglie il riconoscimento è risulta più difficoltoso o impossibile. È assolutamente consigliato l'estirpo delle piante sintomatiche prima dell'inverno.

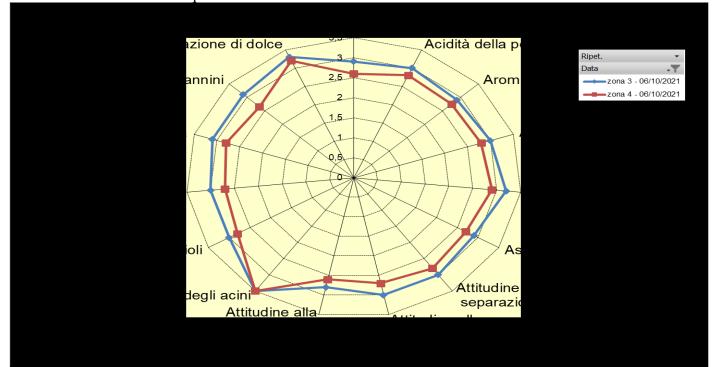
MATURAZIONI

I campionamenti di questa settimana sono limitati alla zona 3 e 4. Le uve sono praticamente ferme, questo anche per le piogge di questi ultimi giorni. Il freddo ha mantenuto la sanità delle uve rimaste in pianta, e anche dove si rilevavano attacchi di botrite sul grappolo, gli acini si presentano asciutti.

Data	Sottozona	Varietà	Babo	Brix	Ac. Totale	рН
06/10/2021	3	Merlot	18,90	21,98	6,62	3,40
06/10/2021	4	Merlot	17,90	20,82	6,85	3,34

→ ANALISI SENSORIALE DELLE UVE

Di seguito si propone il grafico ottenuto dall'analisi sensoriale delle uve di Merlot, confrontando le zone 3 e 4, in quanto i vigneti campione delle zone 1 e 2 sono stati vendemmiati. Si rileva un limitato aumento della sensazione di dolce, la diminuzione, anche se non marcata, degli aromi erbacei e un leggero aumento dei sentori di aromi fruttati. L'attitudine alla separazione della polpa dalla buccia risulta ancora migliorata, il colore dei vinaccioli rimane poco marcato.





PROGETTO VAL, SO, VI, CA, (VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLA VITIVINICOLTURA CAMUNA)

→ <u>UTILIZZARE LA ZONAZIONE NELLA GESTIONE DEI VIGNETI</u>

Siamo al terzo anno di sviluppo del progetto Val.So.Vi.Ca. si iniziano quindi ad analizzare la mole di dati raccolti nei primi due anni di attività, per arrivare, nel settembre/ottobre 2022, all'obbiettivo finale.

Affinché il lungo percorso sperimentale della zonazione viticola non rimanga un puro esercizio accademico, ma anzi possa essere visto come uno degli strumenti capaci di innalzare la capacità competitiva dell'area indagata, è necessario che le indicazioni che saranno contenute nel manuale d'uso del territorio siano facilmente comprensibili e utilizzabili.

Dovranno quindi guidare il viticoltore:

• Nelle scelte d'impianto

- o forma di allevamento;
- o densità d'impianto:
- o orientamento dei filari;
- o sistemazione del suolo;
- o regimazione delle acque;

Nella gestione del vigneto

- gestione del suolo;
- o gestione della chioma:
- o fertilizzazione;
- o irrigazione;
- o inerbimento;

• Genetiche

- o scelte delle varietà;
- o scelta del clone;
- o scelta del portinnesto;

MELO

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO -ARTOGNE - GIANICO - DARFO B.T. ANGOLO TERME - PIANCOGNO:

ZONA 2: ESINE –BERZO INFERIORE – BIENNO – BRENO –CIVIDATE CAMUNO – MALEGNO – OSSIMO – LOZIO –LOSINE –
NIARDO – BRAONE – CERVENO – ONO SAN PIETRO - CETO- BORNO;

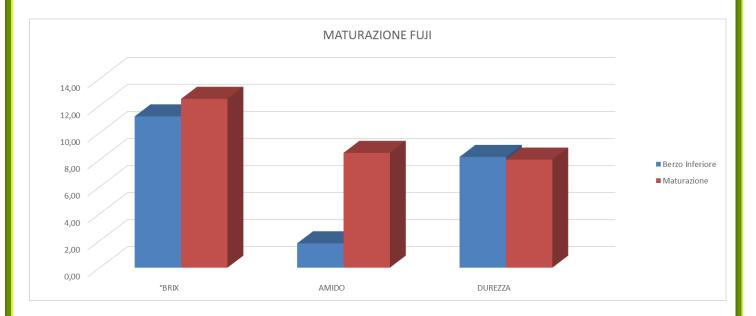
ZONA 3: CIMBERGO – PASPARDO – CEVO – CAPO DI PONTE – SELLERO – CEDEGOLO- PAISCO LOVENO – SAVIORE DELL'ADAMELLO – BERZO DEMO - MALONNO – CORTENO GOLGI – SONICO – EDOLO.

→ FASE FENOLOGICA

GOLDEN: la cultivar risulta giunta alla maturazione. Completare in breve tempo le raccolte. In qualunque caso prima della raccolta è importante assaggiare le mele visto che la maturazione differisce molto a seconda della varietà e della zona in modo da stabilire il momento più idoneo allo stacco.

RED DELICIOUS: La cultivar è giunta a maturazione. Completare in breve tempo le raccolte. In qualunque caso prima della raccolta è importante assaggiare le mele visto che la maturazione differisce molto a seconda della varietà e della zona in modo da stabilire il momento più idoneo alla raccolta.

FUJI: PARAMETRI DI RACCOLTA 12-13,5° Brix / 8-9 Amido / 7,5-8,5 Durezza



La varietà non è ancora giunta a maturazione. Tutti i parametri risultano ancora inferiori ì rispetto allo standard varietale.

GOLD RUSH: La varietà presenta un buon sviluppo di zuccheri (12° Brix) e una durezza ancora molto elevata (10,10 kg/cm²). Attendere con la raccolta.

→ PRATICHE COLTURALI

Alla fine della raccolta ritirare le reti antigrandine e antinsetto.

PICCOLI FRUTTI

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO -ARTOGNE - GIANICO - DARFO B.T. ANGOLO TERME - PIANCOGNO:

ZONA 2: BORNO - ESINE -BERZO INFERIORE - BIENNO - BRENO - CIVIDATE CAMUNO - MALEGNO - OSSIMO - LOZIO -

LOSINE -NIARDO - BRAONE - CERVENO - ONO SAN PIETRO - CETO;

ZONA 3: CIMBERGO – PASPARDO – CEVO – CAPO DI PONTE – SELLERO – CEDEGOLO - PAISCO LOVENO – SAVIORE DELL'ADAMELLO – BERZO DEMO - MALONNO – CORTENO GOLGI – SONICO – EDOLO.

ZONA 4: MONNO – INCUDINE – VEZZA D'OGLIO – VIONE – TEMÙ –PONTE DI LEGNO.

→ FASE FENOLOGICA

Fragola rifiorente e lampone rifiorente stanno terminando la produzione.

→ PRATICHE COLTURALI

MORA: Con la potatura invernale si procederà ad eliminare i tralci che hanno prodotto e a diradare i nuovi polloni, in modo da lasciarne 4-5 per pianta, scelti tra i mediamente vigorosi. Si cimeranno a 1,6-1,8 m di altezza ribattendo gli anticipati a 2-3 gemme.

LAMPONE UNIFERO: si consiglia di distendere vicino al terreno i tralci svernanti in modo da favorire il mantenimento dell'umidità ed evitare problemi di disseccamento invernale. I tralci è preferibile distenderli tra le file e non lungo la fila. Eliminare i tralci che hanno prodotto tagliando al limite del terreno. Lasciare circa 12-15 polloni al metro lineare.

MIRTILLO: non effettuare operazioni di potatura in questo periodo.

FRAGOLA UNIFERA FUORI SUOLO: Completare la pulizia delle piante e prepararsi per lo svernamento:

- Idratare bene il substrato
- Posizionare le piante pulite al suolo radunando vaschette o sacchetti in aiuole per limitare i danni da freddo
- Preparare tessuto non tessuto vicino alle aiuole per poterlo distendere sopra per proteggere le piante in caso di gelate e/o temperature sotto gli 0°C soprattutto la notte.

→ <u>SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)</u>

CILIEGIO: si consiglia di effettuare 2 trattamenti con **rame** tra inizio caduta foglie e fine caduta foglie.

CECIDOMIA DEL POLLONE: Durante le operazioni di potatura del lampone prestare attenzione ai tralci che presentano rigonfiamenti simili a quello della foto a lato. In caso di ritrovamento, asportare il tralcio e allontanarlo dall'impianto per limitare possibili fonti di inoculo.





Fig. 1: Evidenti sintomi di Cecidomia del pollone

OLIVO

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO – GIANICO – ARTOGNE – DARFO B.T. (DESTRA OROGRAFICA DEL FIUME OGLIO);

ZONA 2: DARFO B.T. (SINISTRA OROGRAFICA DEL FIUME OGLIO) – ANGOLO TERME – PIANCOGNO - BORNO;

ZONA 3: OSSIMO – MALEGNO – CIVIDATE CAMUNO – ESINE – BERZO INFERIORE - BIENNO;

ZONA 4: BRENO - NIARDO - BRAONE - LOSINE - LOZIO - BRAONE - CERVENO - ONO SAN PIETRO - CETO;

ZONA 5: CAPO DI PONTE – CIMBERGO – PASPARDO – SELLERO – CEVO – CEDEGOLO – BERZO DEMO

→ FASE FENOLOGICA

Nelle zone 1,2,3 l'ulivo è nella fase di invaiatura. Nelle zone 4 e 5 l'ulivo è nella fase di inizio invaiatura.

→ <u>SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)</u>

MOSCA DELL'ULIVO

Interrompere i trattamenti insetticidi.

CIMICE ASIATICA e CASCOLA ANOMALA

Attualmente la presenza di cimice asiatica è in aumento. La cascola non risulta più presente.



Fig. 2. Invaiatura



Fig. 3. Cimice Asiatica su ulivo

OCCHIO DI PAVONE E PIOMBATURA

Si riscontrano in alcuni impianti, attacchi di occhio di pavone non particolarmente gravi. Si consiglia di prestare particolare attenzione nelle zone con impianti fitti e scarsa circolazione d'aria. Se non effettuato settimana scorsa, intervenire con un trattamento a base di Rame per mantenere la sanità della vegetazione.

LE INDICAZIONI NEL BOLLETTINO NON SONO VINCOLANTI. CIASCUNA AZIENDA È COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE PROPRIE STRATEGIE